



"SEMEAR A VIDA"

Trento, 8 dicembre 2011

## 10 anni di cammino insieme

Cari Soci, Amici e Sostenitori,

L'Associazione *Semea a Vida*, nata nel dicembre 2001 per sostenere l'attività di suor Myriam Zendron, missionaria trentina che dal 1995 opera nel Nord-Est del Brasile, compie 10 anni.

### Finora, con il vostro aiuto, abbiamo realizzato:

- una casa per produrre farina di manioca nell'insediamento Agua Fria;
- assistenza agricola per circa 200 famiglie di sem-terra, realizzata dall'agronomo, due tecnici e dagli agricoltori con più esperienza (agricultor difusor);
- supporto alla commercializzazione dei prodotti agricoli e artigianali;
- 6 casette, e altre 5 in costruzione, per la conservazione e trasformazione della frutta, localizzate all'interno delle aree rurali. Le casette svolgono un importante servizio durante la stagione delle piogge e permettono alla donna di entrare a far parte dell'attività agricola;
- 8 pozzi, 5 cisterne per raccogliere l'acqua piovana, 24 bacini artificiali per trattenere l'acqua piovana o di sorgente e tanti piccoli sistemi di irrigazione;
- creazione della Coopeagro (cooperativa piccoli agricoltori organizzati). Attualmente conta 107 soci;
- costruzione di un grande capannone che ospita i macchinari per lo stoccaggio, la trasformazione, la conservazione e la vendita dei prodotti della terra, ma anche la sede amministrativa e sociale della cooperativa, punto di ristoro, spaccio e salone per gli incontri;
- installazione di 250 arnie e incentivi all'allevamento;
- corsi di frutticoltura, cooperativismo e informatica,
- viaggi e dibattiti per sviluppare la cultura della solidarietà e dell'aiuto reciproco. Sei agricoltori accompagnati dall'agronomo, sono venuti in Italia, a Trento, per conoscere da vicino le cooperative;
- un trattore 4x4 per lavorare la terra e trasportare il raccolto durante la stagione delle piogge, un camion refrigerato e uno per il trasporto dei prodotti in natura provenienti dalle campagne, tre moto cross per i tecnici, un furgoncino per il trasporto della polpa di frutta nelle vicinanze, una jeep Suzuki e due Toyota 4x4;
- turismo rurale: proposte di un turismo alternativo, solidale, lungo un sentiero nella foresta Atlantica, con la degustazione dei prodotti agricoli e gastronomici locali. Vendita oggetti artigianato in paglia di banano e cocco;
- borse di studio per alcuni figli dei contadini e aiuti alla scuola della favela frequentata da 75 bambini;
- invio dall'Italia di numerosi volontari per periodi brevi o prolungati, e di gruppi di giovani solidali.

Il giorno in cui ci siamo seduti intorno ad un tavolo ed abbiamo dato inizio a questa avventura, nessuno avrebbe mai immaginato che saremmo riusciti a realizzare tutto questo. E' nato un vero

ponte di amicizia e di collaborazione con Maragogi, soprattutto con gli agricoltori della riforma agraria e ciò si è reso possibile attraverso il contributo di tante persone, in Italia e in Brasile, ciascuno mettendo a disposizione un pezzetto del suo tempo e delle sue risorse perchè la vita potesse fiorire anche là dove è più calpestata.

Ora il futuro ci riserva nuove sfide: investire sulle donne e sui figli dei contadini dando loro istruzione e incentivi per l'agricoltura perchè continuino l'opera iniziata e non si lascino abbagliare dalla tentazione di correre a vivere in città dove troverebbero solo disoccupazione, violenza e droga. E poi lavorare per inserire nuove famiglie nella cooperativa e far decollare la produzione dei succhi in bottiglia, naturali e pastorizzati....

Il lavoro non manca! Mentre celebriamo i 10 anni di volontariato, ringraziamo Dio per tutto quello che ci ha permesso di realizzare e ognuno di voi per l'aiuto dato.

Un grazie particolare a tutti coloro che in questi anni hanno destinato il **5 per mille** all'Associazione; Amici e Sostenitori che rimangono anonimi ai nostri occhi, ma non allo sguardo di Dio, Persone che desideriamo ringraziare anche a nome dei nostri contadini e delle loro famiglie e invitare coloro che leggono queste righe a fare altrettanto nel 2012 unendosi a questa catena di solidarietà che non ha confini.

A tutti un grande abbraccio e un augurio speciale per il Santo Natale e per il nuovo Anno.

Il Presidente  
Fausto Zendron

**Suor Miriam Zendron**, rientrata in Brasile il 15 novembre dopo due mesi passati in Italia, in occasione della manifestazione "Sulle rotte del Mondo", (molti di voi hanno potuto incontrarla), presa da mille impegni e problemi, approfitta di questo spazio per unirsi ai ringraziamenti e mandare a ognuno di voi un augurio di pace e di speranza.

*"Buon Natale amico mio ... Buon Natale amico mio: non avere paura. La speranza è stata seminata in te. Un giorno fiorirà. Anzi, uno stelo è già fiorito. E se ti guardi attorno, puoi vedere che anche nel cuore del tuo fratello, gelido come il tuo, è spuntato un ramoscello turgido di attese. E in tutto il mondo, sopra la coltre di ghiaccio, si sono rizzati arboscelli carichi di gemme. E' una foresta di speranze che sfida i venti densi di tempeste, e pur incurvandosi ancora, resiste sotto le bufere portatrici di morte.*

*Non avere paura, amico mio. Il Natale ti porta un lieto annunzio: Dio è sceso su questo mondo disperato. E sai che nome ha preso? Emanuele, che vuole dire : Dio con noi. Coraggio, verrà un giorno in cui le tue nevi si scioglieranno, le tue bufere si placheranno, e una primavera senza tramonto regnerà nel tuo giardino, dove Dio, nel pomeriggio, verrà a passeggiare con te".*

Le parole di questa poesia di Don Tonino Bello, così profonde e rassicuranti, Vi portino un po' di pace in questo momento in cui sembra che tutto vada a rotoli e che la paura stia prendendo il sopravvento sulla speranza. Il piccolo Gesù venga ad abitare le nostre solitudini e, nella sua apparente fragilità di bimbo, ci mostri la via più semplice per amare e accogliere ogni fratello. Auguri di vero cuore a tutti voi.

*Suor Miriam Zendron*